

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 27 **del mese di** ottobre
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore
12) Vecchi Luciano	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DI TITOLARI E PREPOSTI DELLE SALE DA GIOCO. L.R. 5/2013 E S.M..

Cod.documento GPG/2014/1846

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1846

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate";
- la deliberazione assembleare 11 marzo 2014, n. 154, "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5";

Richiamata la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e s.m.;

Preso atto che la citata L.R. 5/2013 prevede che:

- il personale operante nelle sale da gioco e gli esercenti sono tenuti a frequentare corsi di formazione predisposti dalle AUSL sui rischi del gioco patologico e sulla rete di sostegno (art. 6, comma 4);
- gli esercenti le attività esistenti alla data di approvazione del piano integrato di cui alla suddetta DAL n. 154/2014, devono assolvere l'obbligo di formazione entro un anno dall'entrata in vigore del piano stesso (11/3/2015) (art. 6, comma 8);

Considerato che il citato piano integrato di cui alla DAL n. 154/2014 prevede che:

- i corsi obbligatori riguarderanno prioritariamente i titolari ed il personale operante nelle sale da gioco con specifica licenza rilasciata ai sensi degli articoli 86 ed 88 del Regio Decreto n. 773/1931 (TULPS);
- i corsi dovranno obbligatoriamente trattare gli aspetti legati alla normativa del settore, alla pubblicità nei luoghi di gioco e alla disponibilità di corrette informazioni sulla probabilità di vincita, ai rischi di dipendenza;
- la Regione supporterà tali corsi di formazione mettendo a disposizione professionisti delle Aziende sanitarie;

Valutata la necessità di attivare i corsi di formazione per i titolari ed il personale operante nelle sale da gioco con specifica licenza rilasciata ai sensi degli articoli 86 ed 88 del TULPS;

Valutata inoltre l'urgenza e indifferibilità del presente atto, stante il summenzionato termine di adempimento per i titolari e preposti delle sale da gioco, stabilito dalla L.R. 5/2013;

Ritenuto pertanto di dettare le disposizioni regionali attuative per la formazione di titolari e preposti delle sale da gioco;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 105/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".
- n. 177/2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 177/2003", e successive modifiche e integrazioni";
- n. 1057/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";
- n. 1663/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008 e aggiornamento della Delibera 450/2007 e s.m.";
- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;
- n. 2060/2010 recante "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta Regionale in scadenza al 31-12-2010";
- n. 1222 del 04/08/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011).
- n. 1642 del 14/11/2011 recante "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia sanitaria e sociale regionale";
- n. 221 del 27/02/2012 recante "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro";

Sentite le parti sociali;

Sentite le Amministrazioni provinciali;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare le "Disposizioni per la formazione di titolari e preposti delle sale da gioco", che si allegano quale parte integrante del presente atto (Allegato 1);
- 2) di stabilire che i nuovi titolari di licenze rilasciate ai sensi degli artt. 86 e 88 del TULPS, successivamente all'entrata in vigore del piano integrato di cui alla deliberazione assembleare n. 154/2014, dovranno assolvere l'obbligo della formazione di cui al punto precedente entro due anni dal rilascio della licenza medesima;
- 3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

Allegato 1

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DI TITOLARI E PREPOSTI DELLE SALE DA GIOCO

Premessa

Il corso di formazione si inserisce in un percorso culturale più ampio, teso a favorire responsabilità sociali condivise verso la tutela di soggetti fragili, nei confronti dei rischi di dipendenza connessi ai comportamenti di gioco d'azzardo.

Il corso permetterà inoltre di rendere più visibile la rete dei Servizi di cura dei giocatori d'azzardo patologici.

Destinatari

Titolari e preposti delle sale da gioco con attività di gioco esclusiva, dotate di specifica licenza ai sensi degli articoli 86 ed 88 del R.D. n. 773/1931 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - TULPS), che utilizzano gli apparecchi da gioco di cui all'art. 110 del TULPS medesimo.

Corso di formazione

Il corso ha una **durata di 16 ore** ed è articolato nelle seguenti **aree tematiche**:

1. normativa di settore (aggiornata al contesto nazionale in evoluzione);
2. gioco legale e attività illegali;
3. la pubblicità sui giochi d'azzardo e le probabilità di vincita;
4. caratteristiche dei giochi d'azzardo che inducono dipendenza;
5. definizioni e aspetti della dipendenza da gioco d'azzardo;
6. aspetti legali, clinici e comunicativi della relazione con il giocatore d'azzardo patologico;
7. la rete dei Servizi di cura e le Associazioni di auto-mutuo aiuto.

La frequenza è obbligatoria al 100%.

Le ore complessive previste vanno indicativamente ripartite nel modo seguente:

- 6 ore per le aree tematiche 1., 2. e 3.
- 10 ore per i punti da 4. a 7.

Al termine del corso sarà somministrato, a cura dei docenti, un test di verifica di apprendimento ad uso esclusivamente didattico.

Metodologie didattiche

Le aree tematiche 1., 2. e 3. sono erogabili anche in modalità FAD/e-learning.

Le aree tematiche da 4. a 7. vanno svolte in presenza.

Gli argomenti trattati in FAD/e-learning potranno essere ripresi anche all'interno delle tematiche svolte in presenza.

Per la parte in presenza, oltre alle lezioni frontali, vanno favorite metodologie didattiche interattive basate sul lavoro di gruppo e il *problem-solving*, effettuando simulazioni e relative discussioni, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione.

In aula sono ammessi al massimo **30 partecipanti** per edizione.

Attestati rilasciati

Al termine del percorso si rilascia un **"Attestato di frequenza"**

La Regione prevede un modello di attestato (vedi allegato)

Soggetti attuatori

Considerata la rilevanza anche sanitaria della materia e il carattere di innovatività dei corsi in oggetto, i progetti formativi devono essere candidati all'autorizzazione all'interno dei Piani di Formazione Regionali o Provinciali **solo** da parte di **Soggetti attuatori accreditati**, in base alle disposizioni previste dalla DGR n. 105/2010 ("Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265.").

L'autorizzazione, esclusivamente finalizzata alla formazione in questione, sarà rilasciata dall'Amministrazione competente, secondo quanto previsto **al punto 11.2** dalla citata **DGR 105/2010**.

I soggetti attuatori dovranno indicare i destinatari dei corsi già in fase di presentazione della richiesta di autorizzazione (**utenza predeterminata**).

Docenti

Per la parte in aula vi è uno staff di docenti segnalati dalla Regione fra i professionisti partecipanti al gruppo tematico regionale istituito con la DGR 999/2011 e la cui composizione è agli atti del Servizio Salute Mentale Dipendenze Patologiche Salute nelle Carceri.

Ad essi si aggiungono altri professionisti sanitari del Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL dove ha sede ogni singola edizione del corso ed eventuali rappresentanti del Terzo settore che già collaborano per i percorsi di cura dei giocatori d'azzardo patologici.

Ogni edizione del corso sarà dunque condotta da due professionisti, di norma uno appartenente al gruppo regionale e l'altro espressione del territorio dove ha sede il corso, come sopra indicato.



ATTESTATO DI FREQUENZA

Rilasciato al termine del corso per

Titolari e preposti

delle sale da gioco

di cui all' art. 6 comma 4, della LR 4 luglio 2013, n. 5
attuazione DGR n /2014;

CONFERITO AL CANDIDATO

Nat...

il

ATTUATORE DELL' INIZIATIVA

Via •

Il Coordinatore dell' iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n..... autorizzato con atto della n..... del
Registrato in data al n.....

Ai sensi dell' art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

PERCORSO COMPLESSIVO ORE

<u>Contenuti</u>

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

dal

al

ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO
E PERCENTUALE DI FREQUENZA

--	--

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1846

data 23/10/2014

IN FEDE

Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1846

data 23/10/2014

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'